



# COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVASE

AREA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

## SERVIZIO DI POTATURA DELLE ALBERATURE ED ARBUSTI DEL PATRIMONIO COMUNALE

### STAGIONE INVERNALE 2018-2019

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	d.u.v.r.i.	ottobre 2018	up	

REDATTO DA: <input checked="" type="checkbox"/> Geom. Umberto PAGLIUCA Firma autografa sostituita digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005	<u>NOME FILE:</u>  <u>SCALA:</u> -
<u>OGGETTO:</u>  <b>D.U.V.R.I.</b>	<u>TAVOLA N°:</u>  <b>AD.006</b>

# D.U.V.R.I.

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'Art. 26, comma 3 ter, D. Lgs. 81/2008

### SERVIZIO DI POTATURA DELLE ALBERATURE E ARBUSTI DEL PATRIMONIO COMUNALE

\*\*\*\*\*

#### SOGGETTI DI RIFERIMENTO

**- COMMITTENTE:**

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

**- APPALTATORE:**

Ditta .....

**SEDE DEL SERVIZIO:** TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE, CONCENTRICO,  
FRAZIONE MALANGHERO, CENTRO STORICO E FRAZIONE CERETTA

**OGGETTO DELL'APPALTO:** SERVIZIO DI POTATURA DELLE ALBERATURE E ARBUSTI DEL  
PATRIMONIO COMUNALE

**CONTRATTO DI APPALTO:** stipulato in data .....rep. n. ....del .....

### **- Abbreviazioni utilizzate nel documento:**

RSPP = Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.81/2008 (ex.art. 8 del D. Lgs n.n.626/1994);

RLS = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs n.81/2008 (ex. art. 18 del D. Lgs n.626/1994);

DPI = Dispositivi di protezione individuali (ad esempio autoprotettori, cinture di sicurezza, guanti,occhiali,ecc.).

### **PREMESSA**

Il presente DUVRI è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n.81/2008. Secondo le disposizioni del suddetto decreto, l'elaborato comprende:

- un insieme di notizie utili al fine della comprensione del DUVRI; si tratta di informazioni generali, di carattere contrattuale che regolano i rapporti tra Committenza ed Appaltatore;
- una documentazione esecutiva che definisce le prescrizioni operative relative alle singole fasi di lavoro tenendo conto dei rischi interferenziali evidenziati e individuandone le relative misure di prevenzione.

Il DUVRI, sarà rilasciato all'Appaltatore ed utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

E' necessario revisionare ed integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.

### **GESTIONE DEL DUVRI**

#### **Attori delle procedure.**

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nel servizio, ovvero gli "attori delle procedure".

Relativamente a questi ultimi, vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

#### **Competenze e responsabilità .**

Il Committente è il Soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente è il Comune di San Maurizio Canavese

Ai sensi della legge 123/07, il Committente coincide con il Datore di Lavoro.

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento. Secondo il D. Lgs n.81/2008 art. 26, il datore di lavoro, prima dell'inizio del servizio deve provvedere alla predisposizione di un DUVRI; dovrà, in seguito, pretendere l'osservanza di quanto previsto nel documento unico, o direttamente o mediante preposti incaricati.

Dalla data di affidamento del servizio, il Datore di Lavoro coincide con l'Impresa Appaltatrice.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione del servizio;
- Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti sul lavoro;

- Predisporre nel luogo di lavoro l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa.

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi dell'art. 18 e 50 del D. Lgs n.81/2008, consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I rappresentanti per la sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO.**

Nella stesura del presente elaborato si è fatto riferimento a tutte la normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro ed in particolare:

### ***Riferimenti normativi***

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

- Codice civile artt. 1655 - 1677;
- D. Lgs. 163/06 (Codice degli Appalti) come modificato dal D. Lgs. 113/07 (solo per appalti pubblici);
- Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto Legislativo del 3 agosto 2009, n. 106 – Decreto correttivo del D. Lgs. 81/08
- Nuovo Codice della strada - D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 -
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - D.P.R. 16.12.1992, n. 495
- Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo - D.M. 10/07/2002.

## **DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE**

### **Documenti da inviare al Committente.**

Prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto devono essere consegnati dall'Appaltatore, i seguenti documenti:

- Elenco dei dipendenti operativi con le relative informazioni riguardanti: Nominativo; Mansione; Verbale di formazione generale e specifica ai sensi degli artt 36 e 37 ed addestramento ai sensi dell'art. 73 del d lgs 81/08; Elenco e consegna DPI; Orario e luogo di lavoro;
- individuazione del responsabile tecnico e coordinatore del servizio;
- Curriculum aziendale;
- Posizione INAIL/INPS;
- Elenco macchinari e attrezzature idonei alla esecuzione del servizio con relative schede tecniche (contenenti indicazioni di cui all'art.9 del Capitolato speciale d'appalto);
- Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
- Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- Comunicazione nominativo RSPP;
- Lettera di nomina RLS;
- Lettera di nomina Datore di Lavoro;
- Lettera di nomina del medico del lavoro;
- Idoneità dei lavoratori;
- Lettere di consegna dpi;
- Documento di valutazione dei rischi relativo al rischio chimico;
- Elenco delle schede di sicurezza a 16 punti dei prodotti;
- Nomina ed elenco degli Addetti alle Emergenze;
- Stralcio del documento di valutazione dei rischi dal quale si evincano le attività lavorative, le attrezzature di lavoro, i dpi, ecc...

## **DATI RELATIVI AI LUOGHI DESTINATI AL SERVIZIO**

### **Ubicazione luoghi destinati ai servizi.**

Le aree e le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente indicate nel Capitolato d'Oneri e suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale con atto n.        in data        :

## **DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI SERVIZIO.**

### **COMMITTENTE:**

Comune di San Maurizio Canavese, Piazza Martiri della Libertà, 1 Cap.10077 San Maurizio Canavese (TO);

Telefono e fax 011 9263291 - 011 9263265

Settore di riferimento: Area gestione e manutenzione del territorio;

Responsabile dell'Area: Umberto Geom. Pagliuca

R.U.P.: Umberto Geom. Pagliuca

Natura dell'appalto: Servizio di potature delle alberature e arbusti del patrimonio comunale.

## **DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE:**

Ragione Sociale:

Dati Generali:

Sede Legale

CAP, Città, Provincia:

Telefono e Fax

Tipologia impresa:

N. Iscrizione INAIL:

N. Iscrizione CCIA E Tribunale:

Referenti per la Sicurezza:

Qualifica, Cognome, Nome e n. Tel.:

Lavoratori designati per la gestione emergenze nel Comune di San Maurizio C.:

Numero Dipendenti: ..... di cui Maschi n..... e Femmine n.....

### **DATI DELL'APPALTO:**

Importo appalto:

Data inizio servizio

Data ultimazione servizio:

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni necessarie per il servizio di potature delle alberature e arbusti del patrimonio comunale in San Maurizio Canavese comprese le Frazioni di Ceretta e Malanthero.

L'Appaltatore dovrà pertanto eseguire con proprio personale e idonea attrezzatura gli interventi dettagliatamente descritti all'art. 5 del Capitolato d'Oneri

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio di volta in volta ordinato perfettamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato d'Oneri, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalle norme vigenti in materia.

## **DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

Al fine d'eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte sul territorio comunale, sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso le località di intervento che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
- **gli oneri relativi alle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ove non possibile , alla riduzione al minimo delle interferenze**, prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008, sono stati valutati pari € 300,00.

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SPECIFICI PER IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio in appalto viene svolto, totalmente in area esterna.

Le attività in appalto riguardano il servizio di potature delle alberature e arbusti del patrimonio comunale ubicati nelle aree verdi pubbliche, banchine alberate e nelle aree esterne di scuole ed altri edifici comunali

Si ritiene opportuno fornire una serie di procedure, divieti e precauzioni valide e finalizzate alla eliminazione o, ove ciò non sia possibile, alla riduzione dei rischi interferenziali su tutte le aree oggetto di intervento dove possono essere potenzialmente presenti soggetti esposti ai rischi legati alle attività in svolgimento, ma non direttamente coinvolti.

Si riporta un elenco indicativo e non esaustivo dei principali rischi da interferenza legati allo svolgimento delle attività in appalto.

L'elenco dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione, a conferma della dinamicità del DUVRI, potrà essere soggetto a integrazioni ed ampliamenti a cura del Datore di lavoro dell'area oggetto di intervento specifico attraverso la compilazione di appositi verbali di coordinamento.

Il Piano Operativo di Sicurezza della ditta, una volta approvato dall'Ente, sarà parte integrante del DUVRI e dovrà essere adeguato alle prescrizioni contenute nel presente allegato del DUVRI.

Resta inteso che, per quanto non specificato nel presente documento, l'impresa dovrà attenersi a quanto riportato nel proprio POS.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E VINCOLI TRASMESSI DALL'AREA DI INTERVENTO AL CANTIERE**

### **Rischi connessi alla rete elettrica ferroviaria**

Le operazioni di cantiere non devono arrecare alcun pregiudizio al regolare esercizio delle linee ferroviarie e devono essere effettuate in ottemperanza alle disposizioni impartite dalle FS.

### **Rischi da reti e impianti tecnologici**

Al fine di limitare possibili limitazioni delle fasi operative durante il cantiere, prima dell'inizio della realizzazione delle attività di contratto dovrà essere effettuata una ricognizione dei luoghi atta alla individuazione di eventuali presenze di impianti tecnologici come ad esempio antenne, ripetitori, servizi di competenza di gestori di linee elettriche o telefoniche.

Tutti i cavi aerei o correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e procedere.

### **Eventuale rinvenimento di amianto**

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato non previsti dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il Responsabile della sede in cui stanno avvenendo le attività. Il Responsabile della sede attiverà le procedure previste per permettere l'analisi, a cura della Civica Amministrazione, dei campioni di materiale sospetto da parte dei laboratori autorizzati, dopodiché si dovrà operare secondo le modalità e le procedure codificate tra la Civica Amministrazione e gli organi sanitari competenti.

### **Rischio rumore**

Le aree di cantiere si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione di ogni sito. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

### **Rischi di investimento**

Nella fase di accesso alle aree di lavoro, esiste il rischio di investimento dei lavoratori addetti alle attività di lavoro da parte di veicoli che transitano sulla viabilità adiacente al cantiere, specialmente in corrispondenza delle attività, che per esigenze operative non consentono una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno, sia di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico e all'interno dell'area di lavoro.

L'abbigliamento dovrà rispondere ai requisiti previsti dal D.M. 09/06/1995 "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità".

I capi di vestiario dovranno recare sull'etichetta, oltre alle istruzioni d'uso di cui ai commi a), b) e c) del capitolo 12.1 del decreto, anche il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE.

### **Rischi dovuti a smog e microclima**

In fase di svolgimento delle attività di contratto sulla viabilità ordinaria il Concessionario dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare e allo svolgimento delle attività in esterno.

In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

### **Rischi da radiazione solare ultravioletta**

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino all'esposizione del sole.

In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

### **Rischi di origine meteorica**

Le attività dovranno essere sospesi in caso di maltempo. All'avvicinarsi del maltempo gli addetti ai lavori, prima di abbandonare l'attività, dovranno provvedere a ripiegare il cantiere e in particolare non dovranno essere abbandonati sull'area macerie, prodotti dello sfalcio e/o della potatura o utensili che potrebbero essere sollevati dal vento con rischio di svolazzamento all'interno e all'esterno dell'area di lavoro.

### **Rischi dovuti al forte vento**

In caso di forte vento dovranno sospendersi le lavorazioni, mettere in sicurezza i mezzi e le attrezzature e abbandonare l'attività.

### **Rischi dovuti al freddo**

In caso di neve, gelo, freddo e nebbia dovranno sospendersi le lavorazioni, mettere in sicurezza i mezzi e le attrezzature e abbandonare l'attività.

## **Norme comportamentali in caso di rischio meteorologico**

Evento atmosferico	Che cosa fare
In caso di forte caldo con temperatura oltre 35 gradi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione;</li> <li>Riprendere le lavorazioni a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile. <ul style="list-style-type: none"> <li>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza dell'area di lavoro.</li> </ul> </li> </ul>
In caso di forte pioggia e/o di persistenza della stessa.  Rischio scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o opere provvisorie come recinzioni, ....</li> <li>Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere.</li> <li>Prima della ripresa dei lavori procedere a: <ol style="list-style-type: none"> <li>Verificare la efficacia delle recinzioni.</li> <li>Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci.</li> <li>Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.</li> </ol> </li> <li>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'Appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.</li> </ul>
In caso di forte vento.  Pericolo nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospendere tutte le lavorazioni in esecuzione, con particolare riferimento alle lavorazioni in altezza in cui sia elevato il rischio di caduta dall'alto di materiale e persone, ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni.</li> <li>Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere.</li> <li>Prima della ripresa dei lavori procedere a : <ol style="list-style-type: none"> <li>Controllare la conformità degli apparecchi di sollevamento.</li> <li>Controllare la regolarità delle recinzioni delle aree di lavoro (ove esistenti).</li> </ol> </li> <li>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.</li> </ul>
In caso di neve.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni.</li> <li>Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere.</li> <li>Prima della ripresa dei lavori procedere a : <ol style="list-style-type: none"> <li>Verificare la conformità degli apprestamenti.</li> <li>Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci.</li> <li>Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.</li> </ol> </li> <li>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.</li> </ul>
In caso di freddo e/o gelo	<ul style="list-style-type: none"> <li>All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione;</li> </ul>
con temperature sotto zero e/o particolarmente rigide.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. <ul style="list-style-type: none"> <li>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.</li> </ul> </li> </ul>
In caso di forte nebbia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione.</li> <li>Sospendere l'attività dei mezzi di sollevamento (autocestello, ...) in caso di scarsa visibilità.</li> <li>Sgomberare le aree di lavoro sulla viabilità cittadina;</li> <li>Sospendere, in caso di scarsa visibilità, l'eventuale attività dei mezzi di movimento terra, stradali ed autocarri.</li> <li>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.</li> </ul>

### Vincoli relativi al transito dei mezzi di emergenza

Alcuni siti oggetto di intervento potranno essere installati in prossimità di punti da cui possono partire mezzi di emergenza come Ospedali, Caserme, etc. Le operazioni in contratto non dovranno in alcun modo recare intralcio alla viabilità percorribile dai suddetti mezzi.

L'appaltatore dovrà consentire, attraverso soluzioni temporanee e sicure, la circolazione agli eventuali mezzi di emergenza destinati al soccorso sia all'esterno, sia all'interno dell'area di cantiere. Lo stesso dicasi per garantire l'arrivo dei Vigili del fuoco.

Inoltre non dovranno essere coperti o ostruiti, nei pressi o all'interno dell'area di intervento, quadri elettrici presenti, idranti soprassuolo o sottosuolo, uscite di emergenza, valvole di intercettazione del gas, etc.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMESSI DAL CANTIERE ALL'AREA ESTERNA

## **Segnalazione e delimitazione cantieri del servizio di potature delle alberature e arbusti del patrimonio comunale**

il servizio di potature delle alberature e arbusti del patrimonio comunale ubicati nelle aree verdi pubbliche, banchine alberate e nelle aree esterne di scuole ed altri edifici comunali, riguarda superfici di dimensioni molto variabili. Per quanto possibile, l'area deve essere delimitata con nastro bianco/rosso.

Per le operazioni di potatura vengono impiegati macchinari di diversa tipologia quali motosega, soffiatore, trituratore di ramaglie.

L'utilizzo di tali attrezzature può provocare la proiezione di oggetti e materiali con possibili rischi per la pubblica incolumità.

Onde fornire adeguata informazione dei suddetti rischi ai fruitori dei parchi e giardini, si devono utilizzare adeguati cartelli stradali previsti dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 (si richiama in particolare l'art. 21) e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D. Lgs. 16 dicembre 1992 n° 495, nonché il Decreto Ministeriale 10 luglio 2002; i cartelli da posizionare sono riportati nel Regolamento alla figura II 383 (Uomo al Lavoro) e alla figura II 388 (Mezzi di lavoro in azione) a cui deve essere aggiunto un pannello ben visibile a distanza, riportante la dicitura: "LAVORI IN CORSO – POTATURA DI ALBERI". Tali cartelli devono essere posizionati a distanza tale da far percepire le dimensioni dell'area in cui si sta operando.

### **Rischio incendio**

Le attività che prevedono l'utilizzo di prodotti infiammabili devono essere condotte seguendo le prescrizioni di seguito sintetizzate:

- Il rifornimento delle attrezzature a motore deve essere effettuato all'esterno dei luoghi chiusi;
- Non si devono abbandonare contenitori di carburante alla portata di utenti, pubblico, terzi in genere non addetti ai lavori;
- Sul mezzo di cantiere deve essere detenuto almeno un estintore a polvere da 6 kg.

### **Viabilità pedonale e autoveicolare**

L'appaltatore dovrà, attraverso soluzioni temporanee, idonee e sicure, consentire la pedonabilità delle zone limitrofe all'area di cantiere e non dovrà ostruire eventuali impianti legati alla circolazione autoveicolare e tranviaria presenti a ridosso delle zone di intervento.

Tali percorsi dovranno essere resi visibili sia di giorno, sia di notte.

### **Rischio di investimento**

Nelle zone in cui potrebbero transitare utenza, cittadinanza, come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, accompagnato da un uomo di supporto a terra con funzioni di coadiutore delle manovre.

### **Emissioni di rumore**

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso all'esterno del cantiere.

### **Limitazione del disturbo alla quiete pubblica**

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture più delicate (biblioteche, scuole, ospedali ...) in merito a quali sono gli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi esclusivamente quelle lavorazioni che comportino una limitata emissione di rumore.

### **Emissione di polveri di legno e odori**

Le aree di lavoro dovranno essere tenute perfettamente pulite dai materiali di risulta delle potature e quant'altro. Si opererà in modo da limitare al massimo le emissioni di polveri di legno durante le potature.

### **Imbrattamento delle sedi viarie**

L'appaltatore dovrà verificare che dai mezzi d'opera in entrata e in uscita dalle aree di lavoro non cada materiale di conseguenza delle potature, che possa imbrattare la sede viaria delle strade limitrofe al confine del cantiere. Si prescrive inoltre di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua.

Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ...) che potrebbero creare scivolamento dell'utenza.

Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dal transito dei mezzi di cantiere e il ripristino della segnaletica verticale, eventualmente deteriorata.

## **RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DI INTERVENTO**

### **Premessa**

Si prevede che all'interno della stessa area di intervento ci possano essere addetti ai lavori di ditte diverse. Si riportano quindi una serie di misure di prevenzione e protezione generali da adottare in relazione ai rischi specifici legati alle attività che si potranno svolgere all'interno delle aree di lavoro.

Quanto segue non sostituisce quanto previsto da:

- normativa esistente;
- norme di corretta esecuzione a regola d'arte;
- procedure in uso alle singole imprese.

### **ATTIVITA' DI POTATURA DEGLI ALBERI**

L'attività di potatura degli alberi consiste nel taglio dei rami degli alberi. Tale attività verrà effettuata utilizzando apposita piattaforma elevatrice, per il taglio verrà utilizzata la motosega. L'utilizzo della motosega comporterà un'emissione rumorosa che obbligherà l'operatore ad indossare appositi dispositivi otoprotettori. L'operatore sarà inoltre sottoposto al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio. Il rischio comunque maggiore per l'operatore sarà quello di caduta dall'alto ed il rischio di taglio. Il lavoratore dovrà indossare apposita maschera antipolvere munita di filtro di tipo P2. Durante l'attività di potatura degli alberi il lavoratore sarà obbligatorio indossare i seguenti DPI: calzatura antfortunistica provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante, guanti protettivi, elmetto di sicurezza con visiera, tappi/cuffie per la protezione dell'udito e maschera antipolvere con grado di protezione P2. La prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto sarà costituita dalle corde e dall'imbracatura di sicurezza e dall'utilizzo a norma della piattaforma di sollevamento. In particolare per quel che concerne le operazioni con utilizzo di funi la ditta dovrà presentare la documentazione di formazione dei lavoratori in attuazione dell'art. 116 del d.Lgs.81/2008. Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

### **RISCHI DI INTERFERENZA**

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di potatura degli alberi, sono i seguenti:

- a. rumore: medio;
- b. caduta di rami dall'alto: medio;
- c. contusioni o ferimenti di persone: lieve;
- d. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di potatura degli alberi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- a. rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzii il pericolo prodotto dal rumore presente;

- b. caduta di rami dall'alto: l'attività potatura degli alberi dovrà essere preceduta dalla segregazione dell'area sottostante l'albero oggetto di potatura; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzia il pericolo di caduta di rami o materiale vario dall'alto;
- c. contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite, ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;
- d. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano.

## ***ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE***

### **Procedure e misure preventive e protettive in riferimento alla viabilità di cantiere**

L'ingresso alle aree di cantiere avverrà dalle ordinarie vie di accesso ai siti oggetto di intervento.

- Sarà garantito il triangolo di visibilità per manovra di immissione di automezzi (senza causare rallentamenti sensibili o altri condizionamenti nella corrente veicolare principale).
- Per i servizi di cantiere all'esterno della sede stradale o materiale stoccato anche durante le ore di inattività del cantiere: recinzione con nastro plastificato o rete metallica plastificata con colonne in acciaio tubolare.
- Non dovranno essere lasciate macchine o attrezzature di cantiere in sosta all'esterno delle aree di cantiere.

### **Modalità di accesso degli addetti ai lavori**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'appaltatore ha l'obbligo di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia. (L'obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel luogo di lavoro).

### **Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali**

I conducenti dei veicoli, siano essi dipendenti dell'Impresa o personale operante come "nolo a caldo", dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative al cantiere o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

In particolare si prescrive che i conducenti dei mezzi di approvvigionamento delle forniture vengano accompagnati al luogo di destinazione (e viceversa) da personale dell'Impresa opportunamente istruito e sotto la responsabilità del direttore tecnico del cantiere; sarà inoltre compito del preposto illustrare le norme e le regole da seguire in termini di sgombero delle aree "sensibili" in caso di emergenza.

La velocità massima all'interno delle aree di cantiere non deve superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

### **Dislocazione zone di carico e scarico**

All'interno dell'area di cantiere verranno individuate ed opportunamente segnalate delle aree di stoccaggio dei materiali da installare e del materiale di scavo da riutilizzare all'interno dello stesso cantiere.

### **Raccolta, stoccaggio ed allontanamento dei rifiuti**

L'appaltatore è responsabile del corretto stoccaggio, nonché dell'invio ad impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti dei detriti, delle terre, delle macerie e dei rifiuti prodotti dal cantiere nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare nella categoria dei rifiuti vengono accorpati tutti i materiali di scarto che possono essere presenti in cantiere dopo l'avvio dei lavori; imputabili sia alle attività (imballaggi e contenitori, materiali di risulta artificiali o naturali provenienti da scavi e demolizioni, liquidi per la pulizia e la manutenzione di macchine ed attrezzature, rifiuti provenienti dal consumo dei pasti) sia all'abbandono sul terreno, precedente o contestuale alle opere, da parte di ignoti.

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalle attività si forniscono nel seguito le diverse tipologie di trattamento e smaltimento:

- 1) rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dal consumo dei pasti, che possono essere conferiti nei contenitori dell'Azienda di raccolta dei rifiuti, presenti in zona;
- 2) imballaggi ed assimilati in carta, cartone, plastica, legno etc. da destinare al riutilizzo e riciclaggio;
- 3) rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'uso di sostanze utilizzate come materie prime ed accessorie durante i lavori;
- 4) rifiuti speciali pericolosi originati dall'impiego, dai residui e dai contenitori di sostanze e prodotti chimici utilizzati in cantiere, il cui grado di pericolosità può essere valutato esaminando le schede di sicurezza e l'etichettatura.

L'appaltatore dovrà curare la definizione degli eventuali criteri integrativi in base alle seguenti considerazioni.

1. I rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi di cui ai punti 2), 3) e 4) possono originare rischi per i lavoratori e danni ambientali, e quindi andranno trattati correttamente; dovranno infatti essere separati in contenitori specifici ed idonei ai rischi presenti, ubicati in aree ben individuate nella area del cantiere.

2. I rifiuti liquidi pericolosi, quali gli olii esausti ed i liquidi di lavaggio delle attrezzature che manipolano composti chimici (es. impastatrice) dovranno essere stoccati in recipienti etichettati posti al coperto, utilizzando un bacino di contenimento in grado di contenere eventuali sversamenti.

L'Impresa incaricata dell'attività dovrà provvedere all'allontanamento quotidiano dei materiali di potatura/sfalcio e di quanto non riutilizzabile in sito.

### **Lavorazioni notturne o con scarsa visibilità**

Qualora le lavorazioni debbano svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza i lavori. A tal fine, in funzione della tipologia ed estensione del cantiere, potranno essere utilizzate diverse tecnologie: impianto di illuminazione con linea di alimentazione fissa a gruppi illuminanti alimentati o dotati di gruppo elettrogeno, impianto di illuminazione a palloni illuminanti ancorati al terreno. In ogni caso l'illuminazione dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni vigenti e dovrà avere un grado di protezione almeno IP55.

Dovrà essere effettuato un controllo giornaliero di tutte le linee di alimentazione onde verificare la continuità e l'efficienza dei contatti elettrici ed il grado di isolamento.

Le segnalazioni luminose in corrispondenza delle strade soggette a traffico dovranno essere realizzate con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali o rossa in conformità al regolamento di attuazione del codice della strada.

## **GESTIONE DELL'EMERGENZA**

### **Norme comportamentali in caso di emergenza in edifici limitrofi all'area di intervento**

Alcune attività in appalto verranno realizzate in prossimità di attrattori e generatori di grandi flussi di pubblico ed utenza.

In caso di evacuazione degli edifici ubicati in prossimità delle aree di cantiere, gli addetti ai lavori si dovranno allontanare dalle aree in emergenza senza trascurare la messa in sicurezza delle aree di cantiere.

Gli addetti ai lavori dovranno agevolare l'intervento dei mezzi di soccorso in arrivo e dovranno tempestivamente liberare le vie di accesso da eventuali ingombri temporanei assicurando la sicurezza dell'area.

### **Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti**

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo il responsabile di cantiere dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

### **Criteri per la gestione della sicurezza antincendio del cantiere**

Ai sensi del punto 9.2 del D.M. 10/03/1998 il cantiere, non presentando lavorazioni con uso di esplosivi e in galleria, rientra tra le attività a rischio di incendio basso. Ai cantieri temporanei e mobili si applicano le sole disposizioni del decreto contenute negli artt. 6 e 7, questi articoli assegnano al datore

di lavoro il compito di designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, assicurandone la relativa formazione; i contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del decreto stesso (corso A).

### **CLASSE DI INCENDIO - SCELTA DELL'ESTINGUENTE**

Gli estintori portatili devono essere scelti in funzione del tipo di estinguente che devono erogare sul combustibile incendiato.

### **Rischio esplosione**

In caso di lavorazioni da svolgersi in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale presenza di atmosfere esplosive (centrali termiche, distributori di carburante, ...) l'impresa esecutrice dovrà porre in essere i seguenti divieti e precauzioni:

- Divieto di fumare.
- Divieto di usare fiamme libere.
- Divieto di utilizzare attrezzi con produzione di scintille.

### **Presidi sanitari**

Presso i cantieri, saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Tali presidi, composti da pacchetti di medicazione per il pronto intervento, sono tenuti in apposite cassette di medicazione che sono poste, sugli autocarri che stazionano nel cantiere in modo da garantire in ogni momento la possibilità di utilizzo di detti pacchetti.

La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse.

In ogni cassetta è presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza.

In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere alla eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.

<b>AMBULANZA</b>	<b>118</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>0119263220</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>

### ***PRESIDI OSPEDALIERI SEDE DI D.E.A. ( DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE )***

#### **Pronto Soccorso Ospedale di Ciriè**

Via Battitore 7/9, tramite chiamata al 118

**Oftalmico (Torino) Via Juvarra, 19 011/56.66.021**

**C.T.O. - Centro Traumatologico Ortopedico**

(Torino) Via Zuretti, 29 **medic. 011/69.33.446**

**Centro Antiveneni ( Torino) C.so Bramante, 88/90 011/66.37.637**

.....

**SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO DATORE DI LAVORO- APPALTATORE.**

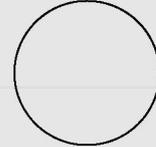
*L'Impresa .....si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Ditta/Azienda \_\_\_\_\_

Firma leggibile dell'Assuntore \_\_\_\_\_

Timbro



*Il presente documento sarà allegato al contratto.*

***Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione***

**SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO COMMITTENTE APPALTATORE.**

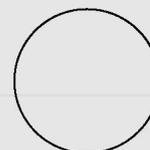
*Il Comune di San Maurizio Canavese si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Ditta/Azienda \_\_\_\_\_

Firma leggibile dell'Assuntore \_\_\_\_\_

Timbro



*Il presente documento sarà allegato al contratto.*

***Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione***

INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI  
PER AZIENDE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI  
SIA IN FORMA INDIVIDUALE CHE COLLETTIVA

Ditta/Studio/Lav.Autonoma	
Sede legale:	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	
Medico Competente	

Certificato sanitario di idoneità alle mansioni svolte (solo per lavoratori autonomi)

Copia iscrizione Camera di Commercio, Industria e Artigianato e/o Partita Iva.

Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 41 del Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/00 n. 445;

Mezzi/ attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del servizio da eseguire;

Formazione professionale (documentata) dai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori;

Formazione professionale (documentata) dei lavoratori che eseguono lavori in aree con impianti in esercizio;

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione del servizio;

Piano operativo di sicurezza e dotazione di dispositivi di protezione individuale (descrivere e differenziare i D.P.I. dotati di marchio CE da quelli senza)

Numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori o presenza dei lavoratori singoli o associati;

Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;

Elenco dei servizi simili eseguiti in precedenza (ultimi tre anni);

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Documento unico di regolarità contributiva (Tale verrà richiesta a discrezione dell'appaltatore durante l'intero periodo del contratto).

Firma:

P.S. Il presente modulo deve essere compilato dagli interessati e sottoscritto unitamente agli allegati consegnati.